



Città di Mesagne

Ufficio Politiche e Solidarietà Sociali

ALLEGATO E)

Oggetto: servizio di accoglienza minori stranieri non accompagnati (MSNA) – SPRAR

SCHEMA DI CONVENZIONE tra Comune di Mesagne e _____

L'anno _____ addì _____ del mese di _____ nella sede della Casa Comunale, tra la _____ nato a _____ il _____ domiciliata per la carica di Responsabile Servizio politiche e Solidarietà Sociali presso il Municipio, che interviene nel presente atto, in rappresentanza del Comune di Mesagne, a norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., per dare esecuzione alla D.D. n. esecutiva ai sensi di legge, in atti dello stesso Servizio Politiche e Solidarietà Sociali

il Sig. _____ nato a _____ il _____^e e residente in _____ alla Via _____ (C.F. _____), che agisce in legale rappresentanza della _____ con sede legale in _____ alla Via _____ C.F./ P. IVA _____) (di seguito Ente Attuatore),

PREMESSO che

- il Ministero dell'Interno, con D.M. del 27 aprile 2015 ha indetto il bando per la presentazione delle domande di contributo a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) per le annualità 2015/2016;
- che i servizi di accoglienza integrata previsti dal Progetto e rivolti a minori stranieri non accompagnati anche Richiedenti Asilo e Rifugiati saranno attivati dalla data di sottoscrizione del presente atto, considerato il mancato invio per l'anno 2015 da parte del Servizio Centrale del Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e Rifugiati di minori stranieri non accompagnati (MSNA) e saranno strutturati in:
 - A) Servizi di accoglienza;
 - B) Servizi di integrazione;
 - C) Servizi di tutela;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, prendendo atto che la premessa forma parte integrale e sostanziale del presente atto, e addiventano alla stipula dello stesso, in virtù del quale si conviene e si accetta quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra il Comune di Mesagne e l'Ente Attuatore per la realizzazione dei servizi di accoglienza integrata nell'ambito del progetto territoriale di Mesagne aderente allo S.P.R.A.R.:

Il servizio di accoglienza integrata verrà realizzato nella Comunità educativa per minori autorizzata al funzionamento ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2007, sita in Mesagne alla Via _____;



Città di Mesagne

Ufficio Politiche e Solidarietà Sociali

Il Soggetto Attuatore, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto, si impegna a realizzare il servizio di accoglienza integrata, per la quale si intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), contestualmente a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla riconquista dell'autonomia individuale.

L'accoglienza integrata sarà costituita da una serie di Servizi minimi garantiti:

A) Mediazione linguistico-culturale

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione sia linguistica (interpretariato), che culturale, tra i singoli beneficiari e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

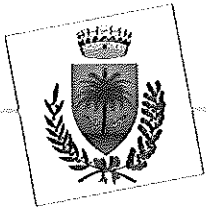
B) Accoglienza materiale - Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
- erogare *pocket money* secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo SPRAR;

C) Orientamento e accesso ai servizi del territorio

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo SPRAR;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di



Città di Mesagne

Ufficio Politiche e Solidarietà Sociali

10 ore settimanali. In assenza di servizi adeguati sul territorio, il soggetto attuatore dovrà adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;

- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequentazione;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

D) Formazione e riqualificazione professionale Il soggetto attuatore ha l'obbligo:

- di predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli *background* tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc);
- di orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- di facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

E) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo - Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

F) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo - Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- garantire le informazioni sull'accesso all'edilizia residenziale pubblica, e favorire l'accesso al mercato



Città di Mesagne

Ufficio Politiche e Solidarietà Sociali

privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;

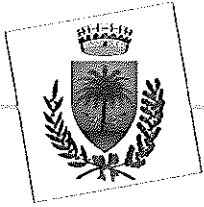
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

G) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale - Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

H) Tutela Legale - Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;



Città di Mesagne

Ufficio Politiche e Solidarietà Sociali

- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

I) Tutela psico-socio sanitaria - Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

L) Equipe multidisciplinare - Il Soggetto attuatore si impegna ad avvalersi di una equipe multidisciplinare adeguata ai servizi di accoglienza integrati sopra descritti e in particolare si obbliga a:

- garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi, prevedendo un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione adeguati (così come previsti dal Manuale operativo SPRAR). E' necessario che l'equipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, nel settore dell'asilo/immigrazione, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'ideale gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc;



Città di Mesagne

Ufficio Politiche e Solidarietà Sociali

- garantire la stretta collaborazione tra il progetto, i servizi socio-educativi locali (attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma) e le realtà del privato sociale.

Art. 2 - Durata

La presente Convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione al 31 dicembre 2019.

Art. 3 – Modalità di realizzazione del progetto

L'Ente Attuatore, con la stipula del presente atto si obbliga alla realizzazione del Progetto "Un'Oasi a Mesagne", agli atti presso l'Ufficio Servizi Sociali, che qui si da per ripetuto e trascritto.

Il Soggetto Attuatore, in collaborazione con l'A.C. provvede all'attivazione dei servizi di cui all'art. 1. Per lo svolgimento delle attività di cui all'art.1 il soggetto attuatore si impegna a realizzare il progetto finanziato dal Ministero dell'Interno, tenendo conto delle esigenze e delle specifiche modalità di realizzazione da concordarsi con l'A.C.

Art. 4 – Autorizzazioni

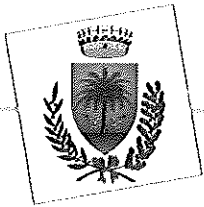
L'Ente attuatore si obbliga ad utilizzare per lo svolgimento del servizio di accoglienza e delle attività connesse, la struttura di accoglienza indicata, autorizzata al funzionamento ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2007 e conforme alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica. In ogni caso il soggetto attuatore dovrà:

- predisporre e organizzare la struttura di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto delle caratteristiche delle persone che si intendono accogliere;
- dotarsi di un "regolamento" interno alla struttura e di un "contratto di accoglienza" individuale, così come previsti dal Manuale operativo SPRAR e secondo i modelli ad esso allegati.

Art. 5 - Personale

L'Ente attuatore si impegna:

- ad eseguire gli interventi progettuali impiegando personale specializzato e/o con esperienza pluriennale nel settore, come richiesto dal D.M. del 27.04.2015 ed in possesso delle qualifiche indicate dal Reg. n. 4/2007;



Città di Mesagne

Ufficio Politiche e Solidarietà Sociali

- a garantire ai lavoratori impiegati nel progetto in parola, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. e dagli accordi locali integrativi degli stessi;
- ad assumere verso detti operatori e verso terzi, tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti, a qualsiasi titolo, da fatto proprio e dei propri addetti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- ad adottare ogni cautela per il rispetto delle prescrizioni di cui D. Lg.vo 626/94 e s.m. in materia di sicurezza e igiene del lavoro, per la prevenzione degli infortuni, impegnandosi, altresì, ad esigere dal proprio personale, il rispetto di tale normativa, sollevando il Comune da ogni responsabilità, civile e penale, verso terzi.

- a garantire copertura assicurativa dei rischi derivanti da infortuni relativi agli operatori impiegati;

Il soggetto Attuatore si impegna altresì a:

- 1) comunicare all'A.C., i nominativi degli operatori impiegati, indicati in sede di selezione, e nel caso di sostituzione o variazione degli stessi a comunicarlo all'ente locale ;
- 2) garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto e che gli operatori rispettino i diritti e la dignità degli utenti;
- 3) garantire, a cura degli operatori, l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso gli uffici competenti, quando necessario, anche su richiesta dell'A.C.
- 4) Il coordinatore dovrà curare tutti i rapporti con l'A.C. e dovrà assicurare contatti periodici, almeno bisettimanali, con l'A.C. sull'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto.

Art. 6 – Altri obblighi del soggetto Attuatore

Il soggetto Attuatore si impegna inoltre

- rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi definite dall'A.C.;
- impegnarsi a svolgere direttamente tutte le attività di cui alla presente Convenzione;



Città di Mesagne

Ufficio Politiche e Solidarietà Sociali

- operare in accordo con l'A.C., provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;
- effettuare i controlli di qualità così come dichiarato in sede di selezione;
- garantire la gestione delle strutture di accoglienza con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea per evitare danneggiamenti, anche da parte dei beneficiari, e ove essi si verificano, disporre l'immediata e adeguata riparazione;
- attivare approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare gli eventuali conflitti;
- produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività del progetto e monitorare i risultati attesi, attraverso la compilazione di un scheda di monitoraggio dei servizi erogati;

Art. 7 - Procedure condivise

L'Ente attuatore ed il Comune di Mesagne si obbligano reciprocamente e per tutta la durata delle attività progettuali, a porre in essere quanto sia necessario alla funzionalità dei servizi erogati secondo standard qualitativi elevati.

A tal fine le parti concordano riunioni periodiche di verifica con stesura di verbale:

- con cadenza semestrale per l'aggiornamento di ogni informazione sull'andamento del progetto in relazione agli adempimenti connessi alla gestione amministrativa e contabile dello stesso, fra il Responsabile di progetto, i referenti amministrativi e contabili, individuati dal Comune, e i referenti individuati dai soggetti attuatori.
- con cadenza mensile per l'aggiornamento di ogni informazione sull'andamento del progetto in relazione ai beneficiari;

Per quanto riguarda le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza integrata, si rinvia al D.M. del 27.04.2015 e relativi allegati, al "Manuale operativo SPRAR" e al "Manuale unico di rendicontazione" (a cura del Servizio Centrale, disponibili sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>)

Art. 8 - Raccolta, gestione e archiviazione dati

L'Ente attuatore si impegna:

- ad inviare le relazioni intermedie e annuali, almeno 10 giorni prima della scadenza prevista dal Servizio Centrale, su supporto informatico, in conformità ai modelli e ai termini stabiliti dal Ministero



Città di Mesagne

Ufficio Politiche e Solidarietà Sociali

dell'Interno (format ministeriale);

- garantire l'invio al Comune di Mesagne, entro i termini dallo stesso indicati, delle schede semestrali di monitoraggio di Banca Dati relative alle presenze e ai servizi erogati, al fine di consentirne all'ente locale la presentazione al Servizio Centrale nei termini perentori da esso stabiliti;
- a fornire tutte le informazioni necessarie al tempestivo aggiornamento della Banca Dati ed a tal fine garantisce la tempestiva comunicazione al Comune, di eventuali variazioni concernenti:
- i nominativi, il numero, le modalità e i tempi di impiego di volontari o professionisti, impegnati nella erogazione delle attività progettuali;
- i nominativi dei propri responsabili;
- la rendicontazione di particolari spese per le quali occorre la preventiva autorizzazione dell'Ente Locale e del Servizio Centrale.

L'Ente attuatore inoltre garantisce di aver preso integrale conoscenza dell'Avviso Pubblico, delle Linee Guida e del Manuale Unico per la Rendicontazione SPRAR, emanati dal Ministero dell'Interno per il tramite del Servizio Centrale, impegnandosi alla realizzazione delle attività di cui al Progetto "Un' Oasi a Mesagne", nel rispetto e in attuazione delle modalità in esso contenute.

Il Comune di Mesagne garantisce, tramite il responsabile del progetto, individuato quale referente unico delle attività relative al medesimo, ed i suoi collaboratori:

- la presenza ed intervento per quanto di propria competenza;
- la presentazione delle relazioni intermedie e finali sulle attività svolte nell'ambito del Progetto, adeguandosi ai modelli e ai termini stabiliti dal Ministero dell'Interno;
- l'aggiornamento della Banca Dati e l'invio delle schede di monitoraggio, secondo i tempi stabiliti dal Servizio Centrale.

L'Ente Attuatore si obbliga a:

- garantire il regolare flusso di informazioni all'A.C. per la raccolta, l'archiviazione delle informazioni e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli beneficiari e ai servizi offerti, in osservanza del



decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196;

- assicurare, in conformità alla normativa vigente per la *privacy*, la disponibilità dei mezzi tecnici necessari all'aggiornamento tempestivo della Banca Dati garantendo l'attendibilità e la veridicità dei dati forniti e avendone designato un responsabile.

Art. 9 - Registro delle presenze

L'Ente attuatore sarà tenuto a registrare la presenza giornaliera dei beneficiari mese per mese. Copia estratta dal Registro Ufficiale delle Presenze, recante in ogni pagina ed in originale il timbro dell'Ente attuatore e la firma del rappresentante legale dello stesso, dovrà essere trasmesso mensilmente all'Ente comunale, allegando dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'effettiva presenza all'interno delle strutture adibite all'accoglienza dei soggetti indicati nel Registro Presenze, che gli stessi beneficiari hanno usufruito delle prestazioni socio-assistenziali così come specificate nel Progetto e che le fotocopie del Registro Presenze sono state tratte dall'originale depositato presso la sede legale dell'Ente attuatore.

Art. 10 - Rendicontazione delle spese

Sarà cura dell'Ente attuatore tenere il Registro Generale delle spese per tutta la durata delle attività progettuali.

Le spese sostenute e rimborsabili relative a ciascun esercizio andranno rendicontate dall'Ente attuatore, secondo i tempi e le modalità indicate dal Manuale Unico per la Rendicontazione SPRAR, dei quali le parti danno atto di avere piena conoscenza.

In particolare l'Ente attuatore, al fine di consentire all'Amministrazione Comunale di ottemperare tempestivamente a tutti gli adempimenti connessi alla rendicontazione, è obbligato a produrre in modo completo ed esaustivo la documentazione di cui al comma 1 del presente articolo, almeno 10 giorni lavorativi precedenti le scadenze previste dal Manuale Unico per la Rendicontazione SPRAR.

Art. 11 - Trasferimento delle risorse

Il trasferimento delle risorse al soggetto Attuatore, a fronte della realizzazione delle attività di accoglienza integrata di cui all'art. 1, corrisponde all'importo indicato nel piano finanziario preventivo presentato in sede di selezione e rimodulato secondo le statuizioni ricevute dalla Commissione ministeriale in sede di approvazione ovvero rimodulato successivamente nel corso dello svolgimento delle attività progettuali.

La liquidazione del contributo ministeriale in favore del soggetto Attuatore **avverrà entro 15 giorni dall'accreditamento dello stesso sul conto di Tesoreria del Comune da parte del Ministero dell'Interno, previa presentazione da parte del soggetto attuatore delle relazioni sullo stato di avanzamento delle attività di progetto (schede di monitoraggio) da redigersi nel rispetto dei modelli forniti dal Servizio Centrale**



Città di Mesagne

Ufficio Politiche e Solidarietà Sociali

La progressione temporale (tranches e saldo) del trasferimento delle risorse in favore del soggetto attuatore, fermo restando quanto sopra indicato sarà determinata da movimenti erogativi ministeriali.

L'importo relativo al saldo sarà erogato, in ogni caso, previa presentazione da parte dell'Ente attuatore di relazione finale sulle attività svolte.

Il pagamento del saldo, in ogni caso, avverrà previa valutazione positiva da parte del Servizio Centrale della documentazione prodotta dall'Ente attuatore da redigersi conformemente ai modelli di cui al Manuale Unico per la Rendicontazione SPRAR forniti dal Servizio Centrale.

Tutte le spese dovranno essere riferite separatamente a ciascun esercizio che decorre dall'avvio delle attività di progetto sino al 31 dicembre di ogni anno.

Le somme liquidate a favore dell'Ente attuatore eventualmente non ammesse a rimborso da parte del servizio Centrale, dovranno essere restituite al Comune di Mesagne entro il termine perentorio che verrà indicato nella apposita richiesta inviata all'Ente attuatore a mezzo raccomandata a/r e secondo le indicazioni che verranno contestualmente impartite.

E' fatto salvo in ogni caso quanto disposto dall'art. 14 del D.M. del 27.04.2015.

Art. 12 – Cauzione

Il Soggetto Attuatore, con la stipula della presente Convenzione si obbliga, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, a garanzia delle obbligazioni assunte nei confronti dell'A.C., a sottoscrivere contratto di garanzia fideiussoria, di importo pari al 10% dell'importo annuale della Convenzione e pertanto di importo pari a €. _____ mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998.

L'importo della predetta garanzia fideiussoria sarà ridotto alla metà nel caso in cui il soggetto partner sia in possesso della certificazione UNI CEI ISO 9000.

La cauzione deve prevedere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 Cod.Civ. e l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'A.C.

La cauzione garantirà il mancato o inesatto adempimento della convenzione, nonché il risarcimento di eventuali danni subiti dall'A.C. ed il rimborso delle spese che la stessa dovesse sostenere durante l'applicazione della convenzione a causa di inadempienze o cattiva esecuzione della stessa.

Il Soggetto Attuatore è obbligato a reintegrare la cauzione nel caso in cui l'A.C. abbia dovuto avvalersene; in caso di inadempienza la quota potrà essere detratta dagli importi dovuti per la realizzazione delle attività del progetto, previa comunicazione scritta. Nel caso in cui la cauzione risulti insufficiente resta salvo per l'A.C. esperire ogni altra azione risulti necessaria.

La somma sarà svincolata al termine della convenzione, previa verifica del corretto svolgimento da parte del Soggetto Attuatore degli obblighi derivanti dalla convenzione e previa ammissione da parte del Ministero dell'Interno delle spese rendicontate dal Soggetto Attuatore.

Art. 13 - Copertura assicurativa

E' obbligo del Soggetto Attuatore adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di



Città di Mesagne

Ufficio Politiche e Solidarietà Sociali

accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto partner, intendendosi integralmente sollevata l'A.C. da ogni responsabilità.

Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O), il Soggetto Partner si obbliga a stipulare apposite polizze assicurative aventi durata pari a quella della presente convenzione.

Per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti dell'A.C. per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.

Articolo 14 - Attività di monitoraggio

L'A.C., allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di monitorare il livello qualitativo del progetto.

In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, il soggetto garantirà il regolare flusso di informazioni all'A.C. con carattere di continuità (rilevazione di flussi di informazione sulla realizzazione delle attività del progetto mediante connessioni informatiche);

L'A.C. può attivare, con la collaborazione del soggetto partner, verifiche funzionali sul progetto, al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento.

Art. 15 – Risoluzione del contratto

L'A.C. si riserva la facoltà di risolvere il contratto, dandone comunicazione scritta al Soggetto Attuatore, trattenendo la cauzione definitiva, quale penale, e sospendendo immediatamente il pagamento dei compensi pattuiti, nei seguenti casi:

- a) grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- b) concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'ente attuatore;
- c) sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- d) utilizzo improprio di qualsivoglia notizia o dato di cui l'Affidatario è venuto a conoscenza nell'esercizio dei compiti affidati;
- e) violazione dei diritti degli utenti;
- f) mancato utilizzo degli strumenti di pagamento che consentono la piena tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente intervento, e la regolarità contributiva così come previsto all'art. 3 L. 136/2010, così come modificato dalla L. 217/2010.



Città di Mesagne

Ufficio Politiche e Solidarietà Sociali

L'Amministrazione comunale, inoltre, previa diffida ad adempiere entro un congruo termine, si riserva la facoltà di risolvere il contratto, dandone comunicazione scritta al Soggetto Attuatore, trattenendo la cauzione a titolo di penale, e sospendendo immediatamente il pagamento dei compensi pattuiti, nei seguenti casi:

- 1) utilizzazione di personale non rispondente quantitativamente e qualitativamente alle previsioni della proposta progettuale aggiudicata e definito in convenzione;
- 2) mancato assolvimento degli oneri previdenziali, assicurativi e di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia;
- 3) mancato rispetto del C. C. N .L. di categoria, con riferimento, in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere al personale utilizzato per il servizio;

In tutti i casi di risoluzione della convenzione il Soggetto Attuatore non avrà nulla a pretendere da questa Pubblica Amministrazione per l'interruzione anticipata delle attività e allo stesso sarà trasferito l'importo dovuto esclusivamente per le attività realizzate sino al giorno della disposta risoluzione.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, il Soggetto Attuatore oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

L'Amministrazione può inoltre recedere dal contratto d'appalto nei seguenti casi:

I. Per motivi di pubblico interesse;

II. In qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.

Il Soggetto Attuatore può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa allo stesso soggetto non imputabile, secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218,1256,1463 cod. civ.).

Nei casi più gravi di irregolarità, il Comune potrà disporre la sospensione delle attività;

Art. 16 - Certificazione antimafia

Le Parti concordano e dichiarano che la presente convenzione è stipulata sotto condizione risolutiva, ex art. 11 del D.P.R. n. 252/98.

Art. 17 - Adempimenti in materia di trattamento dei dati personali

Ai sensi della Deliberazione di G.C. n.987/2002 e salvo diverse disposizione della P.A., verrà conferita al rappresentante legale dell'Ente attuatore la qualifica di Responsabile del Trattamento dei dati personali effettuati nell'ambito del servizio di che trattasi, alle condizioni di cui al presente articolo, affidando allo



Città di Mesagne

Ufficio Politiche e Solidarietà Sociali

stesso i compiti che la legge n.196/2003 e s.m.i. pone a carico di questa figura, per l'effettuazione, nel rispetto delle prescrizioni della citata legge e delle modalità precisate nella presente convenzione, delle operazioni di trattamento di dati personali.

L'Ente attuatore procederà, pertanto, a tutte le operazioni di trattamento informatico e/o manuale dei menzionati dati personali, previste dalla citata legge n. 196/2003 e s.m.i. e necessarie per l'espletamento dei compiti attinenti al servizio, nel rispetto della specifica disciplina in materia di riservatezza dei dati personali, nonché delle norme di cui all'art.26 della citata legge che disciplina il trattamento nell'ambito specifico,

L'Ente attuatore dovrà mantenere la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento e informazione di cui venga a conoscenza in virtù dell'attività di cui alla presente convenzione, ed è responsabile del trattamento dei dati personali che sono conferiti dal richiedente, nonché della perfetta tenuta e custodia della documentazione, ai sensi della legge n. 196/2003 e sm.i..

Le parti, per quanto di rispettiva competenza, si uniformano alle disposizioni attuative della legge n.196 del 2003, in particolare per quanto concerne gli standard stabiliti in materia di sicurezza dei dati e di responsabilità nei confronti degli interessati. Inoltre, in caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto la convenzione, restando salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento degli eventuali danni alla stessa cagionati.

Si precisa, altresì, che l'Ente attuatore dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Articolo 18 - Risoluzione delle controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere fra l'Amministrazione Comunale e l'Ente attuatore relativamente alla realizzazione del Progetto ed all'osservanza delle modalità di attuazione contenute nello stesso e nella presente Convenzione il Foro esclusivo competente sarà quello di Brindisi.

Art. 19 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 L. 136 del 13.08.2010, l'ente attuatore assume l'obbligo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari. A tal fine la _____ si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario acceso presso _____, dedicato al progetto S.P.R.A.R "Un Oasi a Mesagne" con CIG n _____, nominando, quali soggetti delegati ad operare sullo stesso:

- Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ alla Via _____

Ciascun pagamento di cui alla presente convenzione verrà accreditato a mezzo bonifico (riportante per ciascuna transazione il CIG assegnato) esclusivamente sul predetto conto corrente.



Città di Mesagne

Ufficio Politiche e Solidarietà Sociali

Il presente contratto sarà da considerarsi immediatamente risolto qualora le transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., ai sensi dell'art. 3, comma 8 L. 136 del 13.08.2010.

Art. 20 - Domicilio del Soggetto Attuatore

Agli effetti della presente Convenzione l'Ente attuatore dichiara di eleggere il proprio domicilio in _____ alla Via _____, n _____

Art. 21 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Allegato si farà riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, alle disposizioni del Codice Civile nonché al D.M. del 27.04.2015 e relativi allegati.

Articolo 22 - Spese contrattuali

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo in quanto la contraente è una cooperativa sociale o.n.l.u.s. ed è soggetta a registrazione in caso d'uso. Tutte le spese di bollo, registro o altri oneri fiscali connessi alla convenzione, sono a carico del Soggetto Attuatore.

Letto, confermato e sottoscritto

Mesagne _____

Per la _____

Per il Comune di Mesagne